

L'INTERVISTA
di **GIULIANO FOSCHINI** ROMA

“Mafie sempre più tech i professionisti le aiutano”

Per Quintavalle Cecere, comandante dello Scico della Guardia di Finanza, notai e fiscalisti “segnalano poche operazioni sospette”

La Guardia di Finanza compie 252 anni. Ma ha imparato a essere più moderna che mai. E a fare i conti con una criminalità organizzata che ha fatto la stessa cosa. «Io cerco i nuovi adepti nelle migliori università mondiali. Tu vai ancora alla ricerca di quattro scemi in mezzo alla strada che vanno a fare: “bam bam”. Io invece cerco quelli che fanno “pin pin”, che cliccano e movimentano. È tutta una questione di indice, capito?». A parlare così non è un manager della Silicon Valley ma un boss mafioso, intercettato nel 2018 nell'ambito dell'operazione “Galassia”. È la fotografia che il generale Antonio Quintavalle Cecere, comandante dello Scico, il reparto che si occupa di criminalità organizzata, sceglie



Antonio Quintavalle Cecere, comandante dello Scico della Gdf

per raccontare la mafia di oggi. E lo fa nel giorno del 252° anniversario - oggi a Foggia con il comandante generale Andrea De Gennaro le celebrazioni - che festeggia con numeri pesanti: quasi 5 miliardi di beni sequestrati come frutto di evasione, oltre 8mila persone totalmente sconosciute al fisco stanate, frodi per 1,6 miliardi ai danni delle casse pubbliche.

Generale, quella intercettazione dice tutto?
«Dice moltissimo. Quella frase

sintetizza una trasformazione che osserviamo da decenni e che ormai è compiuta. La mafia tradizionale, violenta e parassitaria, si è evoluta in qualcosa di molto più insidioso: un attore economico a tutti gli effetti, capace di infiltrarsi silenziosamente nei gangli dell'economia legale. Non ha abbandonato la violenza ma l'ha affiancata con la corruzione, l'evasione fiscale, i reati societari e fallimentari. Il “manager mafioso” di oggi sa essere contemporaneamente intimidatorio e professionale, affidabile per chi vuole fare affari con lui».

Come cambia il riciclaggio nell'era digitale?

«È la sfida più grande che abbiamo davanti. Il “follow the money” di Giovanni Falcone resta una filosofia investigativa valida, ma lo scenario è radicalmente mutato. Le criptovalute, gli Iban virtuali, le carte virtuali, le piattaforme FinTech: tutto questo rende i percorsi del riciclaggio molto più opachi. Per questo stiamo passando

L'ANNIVERSARIO



Mattarella: “La Gdf contrasta l'evasione a tutela degli onesti”



AGF / FRANCESCO AMMENDOLA

La Guardia di Finanza è “un presidio strategico per la legalità e la stabilità del nostro paese” che assicura il “necessario contrasto all'evasione fiscale, a tutela della capacità della Repubblica di corrispondere ai bisogni dei cittadini e a tutela dei contribuenti onesti”. Lo ha detto il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, in occasione del 252esimo anniversario della Gdf.

dal “follow the money” al “follow the data”: dobbiamo intercettare i pattern e le connessioni prima ancora che si traducano in flussi finanziari tracciabili».

Chi aiuta le mafie a muoversi in questo mondo?

«I professionisti. È il tema più delicato. La complessità degli schemi richiede competenze che le organizzazioni mafiose non hanno al loro interno: fiscalisti, avvocati, notai, commercialisti, consulenti finanziari. Sono i “traghettatori”

che guidano gli interessi mafiosi verso il grande mondo della finanza. I dati dell'Unità di Informazione Finanziaria ci dicono che su 162.059 segnalazioni di operazioni sospette, solo il 6,4% è arrivato dai professionisti. Un numero che fa riflettere».

Qual è l'obiettivo finale?

«Sottrarre alla mafia la sua linfa vitale: il denaro. Ogni sequestro, ogni confisca è un pezzo di territorio restituito alla legalità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



AVVISO DI CONVOCAZIONE dell'Assemblea Straordinaria dei Soci

Ai sensi dell'art. 26 dello Statuto Sociale, sono convocate le assemblee separate e l'assemblea generale straordinaria dei soci della società **UNI.CO. SOCIETA' COOPERATIVA**, ed in particolare:

in data 10 luglio 2026, sono convocate le seguenti assemblee separate:

- **assemblea separata dei soci appartenenti alla categoria “Imprese Industriali” alle ore 15.00 presso la sede sociale in Ancona Via S. Totti, 4;**

- **assemblea separata dei soci appartenenti alla categoria “Altre imprese” delle Province di Ancona, Pesaro, Pescara, Terni, Chieti, Macerata, Fermo, Ascoli Piceno, Perugia, Palermo, Napoli e Ragusa alle ore 15.30 presso la sede sociale in Ancona Via S. Totti, 4;** la Società metterà a disposizione dei Soci una sala attrezzata in ogni Provincia di riferimento dell'assemblea separata, nella quale è possibile partecipare a distanza all'assemblea stessa.

Nello specifico:

- nella **Provincia di Pesaro** presso la sede secondaria in Pesaro **Via degli Abeti, 86;**
- nella **Provincia di Pescara** presso la sede secondaria in Pescara **Via Cetto Ciglia, 8;**
- nella **Provincia di Terni** presso l'unità locale in Terni **Via Luigi Casale, 9;**
- nella **Provincia di Chieti** presso l'unità locale in Chieti **Via Padre Bertrando Valera, 20;**
- nella **Provincia di Macerata** presso l'unità locale in Macerata **Via Pesaro, 21;**
- nella **Provincia di Fermo** presso l'unità locale in Fermo **Viale Trento, 36;**
- nella **Provincia di Ascoli Piceno** presso la sede secondaria in San Benedetto del Tronto **Via Nazario Sauro, 162;**
- nella **Provincia di Perugia** presso la sede secondaria in Perugia **Via Angelo Moretti-ni, 7;**
- nella **Provincia di Ragusa** presso l'unità locale in Ragusa **Via Psaumida, 38;**
- nella **Provincia di Palermo** presso la sede secondaria in Palermo **Via Roma, 457;**
- nella **Provincia di Napoli** presso la sede secondaria in Napoli **Via Giovanni Porzio,**

snc.

per discutere e deliberare sul seguente **ORDINE DEL GIORNO:**

- 1. Approvazione del Progetto di Fusione per Incorporazione di “Fidimpresa Italia società cooperativa per azioni” e “Fidipersona società cooperativa” in “UNI.CO. SOCIETA' COOPERATIVA”;**
- 2. Approvazione delle modifiche statutarie risultanti dallo Statuto Sociale allegato al progetto di fusione;**
- 3. Nomina dei delegati a partecipare all'assemblea generale.**

L'Assemblea si svolgerà in **modalità telematica**.

Per poter partecipare, i soci dovranno preventivamente registrarsi presso le sedi secondarie e unità locali della Società secondo le modalità previste nella procedura indicata sul sito www.uni-co.eu. Le operazioni di registrazione dovranno avvenire almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Con il medesimo ordine del giorno (ad ec-

cezione della nomina dei delegati) è convocata **l'Assemblea Straordinaria Generale dei Soci** il giorno **15 luglio 2026 alle ore 16:00**, presso la sede sociale in Ancona Via S. Totti, 4.

Si ricorda che l'intervento in assemblea ed il diritto di voto sono regolati dagli artt. 27 e 29 dello Statuto Sociale, consultabili al sito web www.uni-co.eu - i moduli di delega sono scaricabili dal sito stesso.

I delegati nominati durante le assemblee separate potranno partecipare all'assemblea generale in via telematica.

Ulteriori informazioni circa la modalità di intervento all'Assemblea sono disponibili nell'apposita pagina all'uopo predisposta sul sito web di UNI.CO. www.uni-co.eu, o potranno essere richieste contattando il numero 071.2868725 o inviando una e-mail a segreteria.generale@uni-co.eu.

Ancona, 10 giugno 2026

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Rolando Angeletti



Tu per noi sei UNI.CO.
Scopri come dare più credito al tuo lavoro



UNI.CO.
CREDITO E CONSULENZA ALLE IMPRESE
www.uni-co.eu